

# Iglesias. Il nuovo bando della Assl prevede un orario ridotto nell'ospedale Santa Barbara

## Laboratorio di analisi dimezzato

Protesta il sindaco Mauro Usai: «La Regione non applica la legge»

Il Laboratorio analisi di Iglesias resterà "part time". Le speranze che l'attività del servizio - nell'ospedale Santa Barbara - sarebbe ripartita a tempo pieno sono cadute del tutto con la pubblicazione, da parte dell'Assl, della manifestazione d'interesse per i tecnici di Laboratorio biomedico assegnati a Iglesias: l'Area socio sanitaria, di fatto, intende spostare al Laboratorio dell'ospedale Sirai di Carbonia i dipendenti in servizio a Iglesias. Il tutto - come si evince dall'avviso pubblicato sul sito dell'Assl - «in ottemperanza al modello organizzativo della rete laboratoristica di Ats Sardegna, che prevede un "Laboratorio spoke h 24" a Carbonia, uno a orario ridotto a Iglesias».

**Manifestazione d'interesse**  
Dalla direzione Assl, tramite l'ufficio stampa, fanno sapere che «la manifestazione d'interesse è stata determinata dalla necessità di garantire un organico stabile al Sirai e una migliore distribuzione del personale». Parole chiare, seppure in netto contrasto con quanto assicurato fin dopo il crollo del controsoffitto di uno degli ambienti del Laboratorio del Santa Barbara, ma anche della nuova legge sulla rete ospedaliera. Proprio su questo aspetto si sofferma il sindaco di Iglesias. «Ancora una volta siamo

### I NUMERI

2

**Laboratori** di analisi presenti negli ospedali Sirai e Santa Barbara

24

**Ore** la durata del servizio previsto al Sirai di Carbonia



●●●●  
**L'OSPEDALE**  
I dipendenti del laboratorio del Santa Barbara (nella foto) lavoreranno all'ospedale Sirai di Carbonia

di fronte alla palese violazione di quanto contenuto nella legge regionale - denuncia Mauro Usai - non ho timore a ribadire che la Regione è inadempiente in quanto non vigila sull'applicazione della stessa legge. Come l'assessore ha continuato a ripetere che è una questione tecnica: bene, ma la politica ha il dovere di vigilare affinché i tecnici facciano quanto stabilito. E nella rete di riforma, anche in merito al Laboratorio, c'è scritto l'esatto contrario di quanto stanno facendo».

Alberto Cacciarru (consigliere di Iglesias in Comune) rimarca che «tutto rientra nel processo di ridimensionamento della sanità igles-

siente che in atto da tempo. Ma la città, ormai, le questioni sanitarie non sono più al centro dell'attenzione e tutto ciò è probabilmente legato alle prossime elezioni regionali: l'imbarazzo della maggioranza che governa la città, del resto, è comprensibile considerato che il principale responsabile di quanto avvenuto e sta avvenendo è proprio il Pd».

### Le associazioni

Anche il mondo delle associazioni è critico. «Dopo l'incontro del Consiglio comunale con l'assessore regionale alla Sanità non è accaduto più nulla: non c'è stato neppure il promesso confronto

con il direttore Ats. Non è corretto fare carovane a Cagliari e poi stare in silenzio. Eppure la situazione è tutt'altro che migliorata e, a breve, temo che assisteremo alla chiusura della Chirurgia pediatrica». Per Rita Melis (coordinamento Sulcis de "La Rete") «il crollo dell'aprile scorso è stato usato come pretesto per arrivare a una drastica riduzione del servizio. Ho l'impressione che i nostri amministratori, dopo essere partiti bene, abbiano scelto il silenzio, forse per accogliere le richieste di chi preferisce che stiano buoni in vista delle elezioni regionali».

Cinzia Pinna  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## Provincia I sindacati scrivono a Pigliaru

«Povera, senza personale con un bilancio 2018 di somme inutili. Così è un dramma. La Provincia Sud Sardegna (assemblea dei più territori) ha pochi giorni di documento contabile ma le segreterie territoriali Cgil, Cisl, Uil e Csa (coi segretari Gianni Zedde, Claudio Nuscis, Pierluigi Mereu, Efisio Aresti, Giovanni Piras) è quasi carta straccia.

Un giudizio severo (simile a quello dei Revisori dei conti) messo nero su bianco in una lettera al Governatore Pigliaru. È la confessione di un momento di sconforto: «Come sindacati e dipendenti assistiamo alla cronaca di una morte annunciata di un ente privo di risorse e personale: la Provincia non è più in grado di assicurare opere su strade e scuole ed è precluso ogni intervento ambientale, con l'aggravamento del rischio idrogeologico».

Nel mirino anche la scelta da sei anni di designare amministratori straordinari al posto delle Giunte e dei Consigli. «L'eliminazione della retribuzione - accusano le segreterie - è stata bypassata ricorrendo emolumenti agli amministratori con costi simili a quelli per le Giunte abolite». Preoccupano poi alcuni aspetti del bilancio: «Grave l'annuncio che nel bilancio 2018 sarebbero stati disponibili 15 milioni trasferiti dalla Città metropolitana di Cagliari: in realtà erano già iscritti nel documento 2017 per coprire parte del prelievo della finanza pubblica e rendicontati nel consuntivo, pertanto tali somme non risultano utilizzabili a bilancio per il 2018». Osservazione pesante, cui ne segue un'altra: «Per approvare il bilancio di previsione 2018-20 in pareggio l'amministratore ha iscritto il contributo per la finanza pubblica non nell'intera misura ma nell'importo ridotto: in spregio alla Sezione Autonomie della Corte dei conti». (a. s.)

Maurizio Locci  
RIPRODUZIONE RISERVATA

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tratalias. Manto stradale dissestato: ennesimo incidente sulla Provinciale 55

### L'auto finisce in cunetta, un giovane di Sant'Antioco ricoverato al Sirai

Ennesimo incidente tra Tratalias e il bivio per Villaperuccio. Una Ford Fiesta, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, nella notte tra sabato e domenica è finita in cunetta lungo la strada provinciale 77 che collega Tratalias a Perdaxius. A farne le spese è stato un giovane di 20 anni di Sant'Antioco che è finito in pronto soccorso dell'ospedale Sirai di Carbonia con un trauma cranico e come ferite al torace.

●●●●  
**LO SCHIANTO**  
Il ragazzo è stato soccorso dalla Sulcis Emergenza



Le sue condizioni comunque non destano preoccupazione. Sul posto a prestare i primi soccorsi è intervenuta l'ambulanza della Sulcis Emergenze in servizio 118 che ha accompagnato il ferito al nosocomio. Non si tratta certo del primo incidente su una delle strade più disastrose del Sulcis Iglesiente e che, poco più di un anno fa, fu scenario anche di una protesta dei sindaci del territorio che rivendicavano in-

terventi urgenti di messa in sicurezza mai attuati. Un altro grave incidente ha avuto come teatro le strade del Basso Sulcis nei giorni scorsi. Due auto nei pressi di Rio Murtas, frazione di Narcao, si sono scontrate violentemente. Ad avere la peggio è stato un giovane del paese, G. M., tutt'ora ricoverato nel reparto di Rianimazione del Sirai di Carbonia.

Maurizio Locci  
RIPRODUZIONE RISERVATA

RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROMO oro argento**

**SUPER VALUTAZIONE**

**metalgold**  
OPERATORE PROFESSIONALE IN ORO

www.metalgoldsrl.eu

VIA ROMA 52  
IGLESIAS  
TEL. 0781.572379

VIA GARIBALDI 23  
CAGLIARI  
TEL. 070.4641179

BizPromotion.it

Publicità e Necrologi

**PBM**  
Publicità multimediale S.r.l.

**CAGLIARI**  
Piazza L'Unione Sarda  
Complesso Polifunzionale S. Gilla

Tel. 070.6013 505  
Fax 070-6013 444

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE REGIONALE**  
D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Proponente: ABBANO SPA, via Straullu n.35, 08100 Nuoro, nell'ambito della procedura di VIA avviata il 17/05/2016 ai sensi della DGR 34/33 del 2012 per gli interventi "ADEGUAMENTO SCHEMA FOGNARIO DEPURATIVO N°135 BOSA - DEPURATORE CONSORTILE E COLLETTORE FOGNARIO"; ricadenti in località PORTO ALABE, MARINA DI TRESNURAGHES, TURAS, SA LUMENERA, SANTA MARIA DEL MARE, NOESOLA, BOSA, nei Comuni di BOSA, MAGOMADAS E TRESNURAGHES, ricompresi nelle tipologie di cui al punto 8 lettera s) e punto 7 lettera t) dell'allegato B1 della DGR 34/33 e interessanti l'area SIC ITB020041 "Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone",

ha proposto le seguenti modifiche al progetto di rifacimento collettori fognari della zona costiera:  
IL TRACCIATO PRESENTATO IN PRIMA ISTANZA IL 28/04/2016 E' GIA' STATO MODIFICATO CON PRECEDENTI INTEGRAZIONI DEL 15/11/2017. L'ATTUALE MODIFICA RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME TEMO (INTERFERENZA N. 2), PRECEDENTEMENTE PREVISTO COME ATTRAVERSAMENTO DI TIPO PENSILE, IN APPOGGIO AL PONTE NUOVO DI BOSA, ORA PREVISTO COME PASSAGGIO IN SUB-ALVEO NEI PRESSI DELLO STESSO PONTE NUOVO DI BOSA.

Breve descrizione dei possibili impatti ambientali: RUMORE, AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO.

Data e luoghi di deposito:  
14.11.2018 - Servizio SVA - Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, Via Roma n.80, 09123 CAGLIARI  
14.11.2018 - Comune di Bosa, corso Garibaldi n.8, 08013 BOSA  
14.11.2018 - Comune di Magomadas, via Vittorio Emanuele III n.1, 08010 MAGOMADAS.  
14.11.2018 - Comune di Tresnuraghes, largo Sebastiano Moretti n.30, 09079 TRESNURAGHES  
14.11.2018 - Provincia di Oristano, via Enrico Carboni, 09170 ORISTANO

Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel quotidiano chiunque può prendere visione della documentazione depositata presso i competenti uffici (Servizio SVA, Provincia, Comuni).

Entro lo stesso termine di 60 giorni, chiunque intenda fornire osservazioni, nonché elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti sull'ambiente dell'intervento sottoposto alla procedura di V.I.A., li comunica, in forma scritta, al Servizio SVA - Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, Via Roma n.80, 09123 CAGLIARI.